

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Redazione delibera/determina				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Redazione delibera/determina.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 2 Albo e notifiche: Notifiche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Operazioni di notificazione conformemente ai requisiti eseguite

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Albo e notifiche: Notifiche.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Archiviazione deliberazioni/determinazioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Archiviazione deliberazioni/determinazioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Albo: Pubblicazioni albo on-line				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Concessione sala Consiliare				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Concessione sala Consiliare.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: determinazione indennita' amministratori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita conformemente requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Servizi postali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Affidamento servizi postali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Portineria e custodia : apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 16 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Centralino: Gestione del flusso delle telefonate.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Annullamenti di protocollo per errata assegnazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico conforme ai requisiti eseguita				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 21 Protocollo e smistamento agli uffici della documentazione protocollata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Smistamento documentazione protocollata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Smistamento agli uffici della documentazione protocollata.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 22 Tenuta archivio corrente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Tenuta archivio corrente.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 23 Archiviazione atti in archivio di deposito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito conformemente ai requisiti eseguite

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Archiviazione atti in archivio di deposito.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 24 Aggiornamento manuale di gestione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Operazioni manuale per gestione del protocollo informatico conformemente ai requisiti eseguite

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Aggiornamento manuale di gestione.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 25 Scarti di archivio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Operazioni scarti d'archivio conformemente ai requisiti eseguite

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Scarti di archivio.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 26 Controllo amministrativo contabile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO.**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:

xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso correlata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);

b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 27 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 28 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo libero

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 29 Monitoraggio contatti sito web

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 30 Comunicazioni di pubblica utilità

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Erogare, anche on-line se compatibile con la natura del servizio, tutte le prestazioni per la produzione del servizio/processo conformemente ai requisiti definiti in sede di input

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 31 Newsletter

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Newsletter gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 32 Carte dei Servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 33 Rilevazione di Customer Satisfaction

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 34 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 35 Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specificata)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 36 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 37 Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica realizzati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 38 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici eseguite conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specificata)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 40 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 41 Stampa e social network

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Comunicati stampa.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 42 Rassegna stampa</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Rassegna stampa eseguita conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Rassegna stampa - L'attività consiste nel garantire il costante aggiornamento del personale dell'Ente attraverso la consultazione di testate giornalistiche.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 43 Conferenze stampa</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Conferenze stampa eseguite conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Conferenze stampa.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Processo per l'assegnazione di contributi ad Associazioni sportive dilettantistiche presenti sul territorio.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Affari generali e ist. - Atti amm. ist. - Protocollo e archivio - Centralino

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 45 Agenda Sindaco ed Assessori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Agenda Sindaco gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Agenda Sindaco ed Assessori.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Agricoltura				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Transumanza e Alpeggi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Transumanza e Alpeggi conforme ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Acquisizione modulistica e trasmissione agli Enti competenti				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Anagrafe: Certificati anagrafici				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita' eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Anagrafe: Rilascio carta di identita'

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Rilascio carta di identita' conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Comunicazioni Prefettura.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Tenuta registro unioni civili conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe: Tenuta registro unioni civili.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero , conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Anagrafe: Attestazione di regolarità di soggiorno.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Anagrafe: Ripristino immigrazione</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Anagrafe: Ripristino immigrazione.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 22 Anagrafe: Autentica di firma</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Anagrafe: Autentica di firma.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Anagrafe: Autentica di copia</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Anagrafe: Autentica di copia.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b></p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Registro convivenze di fatto</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b></p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Registro convivenze di fatto.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Toponomastica: Attribuzione numero civico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Toponomastica: Attribuzione numero civico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Stato civile: Atto di nascita				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Atto di nascita				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Stato civile: Redazione atto di nascita.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 29 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 30 Stato civile: Cambio nome/cognome</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Cambio nome/cognome</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Stato civile: Cambio nome/cognome.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 31 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 35 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 36 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specificata)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 37 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 38 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITÀ:</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 41 Stato civile: Affiliazioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Affiliazioni				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Affiliazioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 42 Stato civile: Adozione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Adozione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Adozione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 43 Stato civile: Tutela/Curatela</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Tutela/Curatela</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Tutela/Curatela.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Stato civile: Disconoscimenti</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Disconoscimenti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Disconoscimenti.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 45 Stato civile: Riconoscimenti</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Riconoscimenti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Riconoscimenti.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 46 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato civile.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 47 Stato civile: Redazione atto di morte</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Redazione atto di morte</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Redazione atto di morte.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 48 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 49 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Autorizzazione alla cremazione</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Autorizzazione alla cremazione.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 51 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Autorizzazione alla dispersione delle ceneri</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 52 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 53 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 54 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 55 Riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis. Legge 5 febbraio 1992, n.91 - Circolare del Ministero dell'Interno 8 aprile 1991, n. K.28.1</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero, conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis. Legge 5 febbraio 1992, n.91 - Circolare del Ministero dell'Interno 8 aprile 1991, n. K.28.1</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 56 Assistenza utenti: INA SAIA</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Assistenza INA SAIA eseguita conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Assistenza utenti: INASTAI.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 57 Aggiornamento gestione SIT: Affidamento censimento edifici, numerazione interna				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Aggiornamento gestione SIT: Affidamento censimento edifici, numerazione interna eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Anagrafe, Aire, Stato civile e toponomastica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 57 Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Formazione GIS eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Attività produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA)				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA).				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 2 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di lavanderia.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): vendita al dettaglio a domicilio				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agricoli

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza, televisione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 10 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 13 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 15 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 16 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo privato

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 19 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 20 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/senza attivita' di vendita diretta al consumatore finale

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 21 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 22 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 24 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 26 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circhi

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 28 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 29 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 30 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 31 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Per pubblici esercizi si intendono ad esempio bar, tavole fredde, ristoranti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Distributori di carburanti - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Distributori di carburanti - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Distributori di carburanti - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio- subingresso - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 35 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 36 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 37 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 38 Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: falo' tradizionale - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 39 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 41 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 42 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 43 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 45 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 46 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 47 Taxi - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Taxi - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Taxi - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 48 Attivita' funebre - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attivita' funebre - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attivita' funebre - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 49 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' oggetto di analisi concerne l'installazione di torri e radici per impianti radio- ricetrasmittenti e i ripetitori per i servizi di telecomunicazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' produttive

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 50 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazione (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Ci si riferisce a autorizzazione di nuovi impianti e infrastrutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e a postazione di servizi commerciali polifunzionale, di provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili e infrastrutture, nonche' domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico. La documentazione o l'istanza debbono essere presentate, unitamente alle altre istanze, allo sportello unico del Comune contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Attività produttive</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia libera</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia libera</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia libera.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Attività produttive				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione installazione di cartelli e insegne				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Autorizzazione installazione di cartelli e insegne.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Attività produttive</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o d'uso pubblico o su area privata, nonche' le pubbliche affissioni.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Attività trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Piani formativi e corsi di formazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Partecipazione a corsi di formazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione-Esposto.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 4 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Adesione convenzioni eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 6 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La nomina (o, piu' propriamente, l'"ufficio") di RUP non puo' essere classificato come procedimento in quanto si tratta di un processo-attivita' rientrante nelle funzioni organizzative, di datore di lavoro, dell'amministrazione. Il processo e' esposto a rischio per quanto concerne l'individuazione del soggetto a cui conferire l'ufficio, in relazione ai requisiti e all'indipendenza e imparzialita' necessarie per ricoprire l'ufficio.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 7 Formazione Albo dei professionisti esterni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Formazione Albo dei professionisti esterni.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Accertamenti di entrata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accertamenti di entrata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Registrazione fatture				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Registrazione fatture.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Liquidazione fatture				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Liquidazione fatture.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Proroga contratto in scadenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Proroga contratto in scadenza				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Vigilanza sanitaria a cura del medico competente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accesso art. 22 e segg. L. 241/90				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 15 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accesso art. 43 co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> O) Accesso e Trasparenza (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 17 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs.33/2013.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 19 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali .

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Segnalazioni di illecito				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazioni illecite gestite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazioni dipendenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Attivita' trasversale				
<b>RESPONSABILE:</b> Tutti i Responsabili P.O.				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Segnalazione-Esposto				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione-Esposto.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 22 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento dei dati personali - DPIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO.**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:

xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso correlata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);

b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Attività trasversale

**RESPONSABILE:** Tutti i Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 23 Front office: Informazioni e comunicazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Front office: Informazioni e comunicazioni.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**ATTIVITÀ:** Concessioni cimiteriali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 1 Servizio ai funerali - affidamento del servizio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura di affidamento del servizio di assistenza ai funerali.

La descrizione di questo processo si ricava dalla

**AREA DI RISCHIO:** N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Concessioni cimiteriali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Gestione e dislocamento delle salme				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il procedimento consiste nella individuazione dei termini per la traslazione delle salme, d'ufficio o su richiesta dei familiari.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Concessioni cimiteriali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato, rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione, su richiesta di parte, alla tumulazione delle salme o delle ceneri nel loculo assegnato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Concessioni cimiteriali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Concessioni cimiteriali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Concessioni cimiteriali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Concessioni cimiteriali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione, su richiesta della parte e previa verifica della sussistenza dei presupposti indicati dalla norma, alla dispersione delle ceneri.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 1 Programmazione e pianificazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmazione-pianificazione eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elaborazione e definizione di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Convenzione tra comuni e tra i comuni e provincia approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 L'attivita' consiste nella elaborazione e approvazione degli statuti dell'ente e delle aziende speciali, dei regolamenti nonche' dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi. I dati personali, di natura comune e identificativa, vengono in considerazione con riferimento alla fase di approvazione degli atti generali in questione e, in particolare con riferimento ai dati personali dei dipendenti chiamati a rilasciare i pareri e degli amministratori che intervengono nell'approvazione

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nella istituzione, nella definizione dei compiti e delle norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione (municipi, consigli di quartiere, circoscrizioni).

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Eludere le norme previste per le societa' e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Modalita' di gestione dei pubblici servizi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Modalita' di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Definizione delle modalita' di gestione dei pubblici servizi mediante assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a societa' di capitali, affidamento di attivita' o servizi mediante convenzione. Ai sensi dei commi 20 e 21 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.221/2012, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica va predisposta la relazione ivi prescritta al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'attività consiste nell'istituzione e nella definizione dell'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Definizione indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> <li>- Eludere le norme previste per le società e gli organismi partecipati con riferimento al reclutamento e alla gestione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 36 - Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</p> <p>MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 8 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Autorizzazione alla contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 9 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Autorizzazione a spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni eseguiti conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Autorizzazione per acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.</p>				

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITÀ:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Istituzioni di commissioni permanenti, temporanee o speciali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITÀ:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, approvate conformemente ai requisiti.				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 L'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) consiste nella valutazione preventiva degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, mediante comparazione di opzioni alternative. L'AIR costituisce un supporto alle decisioni dell'organo politico di vertice dell'amministrazione in ordine all'opportunità dell'intervento normativo.  
 La verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) consiste nella valutazione, anche periodica, del raggiungimento delle finalità e nella stima dei costi e degli effetti prodotti da atti normativi sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 14 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Lo Stato, le regioni, gli enti locali e gli enti pubblici prevedono e regolamentano, ai sensi dell'art. 6 L. 180/2011, il ricorso alla consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle imprese prima dell'approvazione di una proposta legislativa, regolamentare o amministrativa, anche di natura fiscale, destinata ad avere conseguenze sulle imprese, fatto salvo quanto disposto ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera a), della legge 28 novembre 2005, n. 246, come sostituita dal comma 2 del presente articolo.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 15 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali : Approvazione dei verbali di consiglio conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li><li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 16 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguite conformemente ai requisiti.

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 18 Assistenza organi istituzionali: Surroghe

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Surroghe.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficienza dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 19 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 20 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Decadenze.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Autorizzazione integrata ambientale - AIA				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e' il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione a determinate condizioni, che devono garantire la conformita' ai requisiti di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 4 aprile 2014, n. 46. In linea con quanto previsto dagli artt 29-quater, 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per facilitare e promuovere l'accesso all'informazione e la partecipazione del pubblico, il Ministero cura la pubblicazione on-line della documentazione fornita dai gestori ai fini del rilascio delle AIA di competenza statale, relative alle installazioni di cui all' allegato XII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'analisi si riferisce all'attività di autorizzazione relativa alla modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA eseguita conformemente ai requisiti</p>				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La Valutazione di Impatto ambientale (VIA) individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e a norma del Titolo III D.Lgs. 152/2006, gli effetti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:

- l'uomo, la fauna e la flora;
- il suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio;
- i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- l'interazione tra i fattori di cui al primo, secondo e terzo trattino.

E' entrata in vigore il 21 luglio 2017 la nuova disciplina sulla VIA introdotta con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.156 del 06/07/2017. Si tratta di un provvedimento di adeguamento alla disciplina europea della Direttiva 2014/52/UE, Le disposizioni del D.Lgs. n.104/2017 si applicano (art.23) ai procedimenti di verifica di assoggettabilita' a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dal 16 maggio 2017.

Nel presente PTPCT, la descrizione del processo riguarda il profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e inserito nella pertinente AREA DI RISCHIO, e' esposto - tra gli altri - anche

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Autorizzazione unica ambientale - AUA				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), introdotta dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, e' il provvedimento che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale per le piccole e medie imprese, relativamente ai titoli abilitativi specificati all'art. 3 dello stesso decreto. E' un nuovo strumento di semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale che interessa le imprese con impianti non soggetti ad AIA o a VIA -, e sostituisce fino a sette procedure ed autorizzazioni diverse: - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento; - Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e dell'acque reflue provenienti dalle aziende; -Autorizzazione generale (Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006, art. 272); Autorizzazione alle emissioni in atmosfera; - Comunicazione o nulla osta di impatto acustico (Legge n. 447 del 1995); - Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (Decreto Legislativo n. 99 del 27.01.1992, art. 9); - Comunicazioni in materia di rifiuti (Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006, artt. 215 e 216). Nel presente PTPCT la descrizione del processo riguarda il profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 8 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera). Autorizzazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 10 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento -Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - Autorizzazione/silenzio assenso.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 12 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II allegato IV D.lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - Autorizzazione/silenzio-assenso.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 13 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Installazione o modifica degli impianti fissi per telecomunicazioni e radiodiffusione. L'attivita' necessita di autorizzazione con presentazione allo Sportello Unico per le Attivita' Produttive (SUAP) di apposita domanda unica di autorizzazione/SCIA, corredata dei necessari documenti, inclusi: - documentazione atta a comprovare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualita' relativi alle emissioni elettromagnetiche; - progetto architettonico, se dovuto, eventualmente corredata da adeguata documentazione fotografica (stato di fatto e/o fotosimulazioni).				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Ecologia Ambiente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 16 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Le isole ecologiche (centri di raccolta) sono aree custodite, aperte ad orari ed in giorni stabiliti, dove i cittadini possono conferire rifiuti che non vengono raccolti in modo diffuso sul territorio: rifiuti ingombranti (es. mobilio ed arredo in genere, materassi e reti, tavole da stiro, elettrodomestici, manufatti di grandi dimensioni) Possono essere portati ai Centri di Raccolta SOLO RIFIUTI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DOMESTICA e non quelli derivanti dal circuito delle imprese artigiane e produttive in genere, dovendo tali rifiuti essere ritirati direttamente dall'impresa, tenuta a smaltirli secondo regole specifiche.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITÀ:</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contributi</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contributi rilasciata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  La valutazione dello stato di manutenzione del manufatto contenente cemento amianto, la cui responsabilità grava sul proprietario del manufatto stesso, può evidenziare la necessità di procedere con un intervento di bonifica e/o la sua rimozione. In quest'ultimo caso la valutazione deve prevedere la tempistica per l'esecuzione dell'intervento che deve essere effettuata al massimo, nelle condizioni più favorevoli, entro un anno dal sopralluogo di valutazione. I comuni possono conceder contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITÀ:</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Bonifica e ripristino di aree contaminate.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna - approvazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 22 Piano della caratterizzazione: approvazione</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Piano della Caratterizzazione.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Piano di utilizzo - Materiali di scarico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Classificazione industrie insalubri				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Classificazione industrie insalubri.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Contributi per attività ambientali</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Contributi per attività ambientali rilasciati conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Contributi per attività ambientali.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 29 Sospensione attività				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Sospensione attività.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 30 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 31 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore eseguiti conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Conferimento rifiuti differenzia ti presso i centri di raccolta.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Richieste verifiche distanze cassonetti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Richieste verifiche distanze cassonetti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 35 Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 36 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 37 Tessere per accesso ai centri di raccolta</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Tessere per accesso ai centri di raccolta.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 38 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  L'analisi ha per oggetto l'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilate, in acque superficiali o nel suolo, in aree non servite da pubblica fognatura e provenienti da edifici isolati, insediamenti od installazioni presenti sul territorio comunale.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività in deroga parte II allegato IV D.lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - Autorizzazione/silenzio-assenso.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Ecologia Ambiente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Indagine ambientale preliminare: approvazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Indagine ambientale preliminare.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Piani di approvvigionamento				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Acquisto di materiale di cancelleria per attivita' dell'amministrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Consegne materiali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Consegne materiali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Carico magazzino beni di facile consumo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Carico magazzino beni di facile consumo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Report sui consumi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Report sui consumi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 6 Gestione sito web: Software per la gestione dei contenuti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Software per la gestione dei contenuti conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 7 Gestione sito web: Aggiornamento pagine

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione sito web: Aggiornamento pagine

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 8 Gestione sito web: Creazione pagine

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Creazione pagine sito web eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Gestione sito web: gestione in hosting				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione sito web in hosting monitorata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 AGID: Attuazione progetti di e-government				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Progetti di e-government attuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> AGID: Attuazione progetti di e- government.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese sviluppati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 AGID: Attivazione e consegna firme digitali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> AGID: Acquisto e consegna firma digitali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Strategie e azioni dell'Agenda digitale dell'ente implementate secondo i requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 AGID: Dematerializzazione dei documenti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Documenti di dematerializzati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> AGID: Dematerializzazione dei documenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 AGID: Sviluppo progetti wifi e open data				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Progetti wifi e open data sviluppati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> AGID: Sviluppo progetti wifi e open data.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 DIGIT: Progetto Open Government e Smart city				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Progetto Open Government e Smart city sviluppato secondo i requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> DIGIT: Progetto Open Government e Smart city.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Gestione S.I. e rete: Analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione rete informatica eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sviluppo software eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Sicurezza dei processi - servizi informatici				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sicurezza dei processi - servizi informatici eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sicurezza dei processi - servizi informatici.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software applicativo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Installazione/configurazione nuovo software applicativo eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sviluppo software: Installazione configurazione nuovo software applicativo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 21 Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Acquisizione servizio di manutenzione eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 22 Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettivita'				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettivita'				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettivita'.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 23 Gestione S.I. e rete: Configurazione connettivita'

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Configurazione connettivita' eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione S.I. e rete: Configurazione connettivita'.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Gestione S.I. e rete: Backup dei dati				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Backup dei dati eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Backup dei dati.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Configurazione utenti di rete eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Creazione caselle di posta elettronica eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 29 Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita'				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita' eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttivita'.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 30 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 31 Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Installazione stampanti di rete eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione server di rete eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Custodia e gestione delle password eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Manuale sicurezza informatica attuato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 35 Assistenza utenti: Interventi di consulenza/addestramento				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi di consulenza/addestramento eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza utenti: Interventi di consulenza/addestramento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 36 Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi manutenzione hardware/software eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 37 Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 38 Assistenza utenti: Gestione banche dati esterne				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione banche dati on-line esterne eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza utenti: Gestione banche dati on-line esterne.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 39 Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi supporto per la gestione dati applicativi eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Aggiornamento gestione SIT: Affidamento censimento edifici, numerazione interna				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Aggiornamento gestione SIT: Affidamento censimento edifici, numerazione interna eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 41 Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Formazione GIS eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di programmare, progettare e attuare gli	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Economato - Patrimonio (beni mobili) - Trans. digitale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 42 Acquisto beni, servizi e attrezzature uffici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Acquisto beni, servizi e attrezzature uffici.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Permesso di costruire - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Permesso di costruire - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Richiesta di permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi realizzati in assenza di permesso di costruzione o in difformita' da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui all'articolo 23, comma uno, del d.p.r. 380 del 2001, o in difformita' da essa, qualora tali interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso sia al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 3 Aggiornamento annuale costo di costruzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento annuale costo di costruzione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Aggiornamento annuale costo di costruzione.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Restituzione del contributo di costruzione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante" ) - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante" ) - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso. Nel caso di presentazione della SCIA alternativa alla autorizzazione, l'istanza e' presentata 30 giorni prima dell'avvio dei lavori. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 6 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 7 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Ampliamento di manufatti edilizi esistenti, fuori terra o interrati, all'esterno della sagoma esistente fermo restando, per gli interventi pertinenziali quanto previsto dalla lettera e.6 dell'articolo 3, c.1 del d.p.r. 380/ 2001.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 8 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività analizzata riguarda gli Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 9 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'attività analizzata riguarda la realizzazione di infrastrutture ed impianti, anche per i pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  L'attività oggetto di analisi concerne l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, il distruttore di qualsiasi genere quali rotta, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee.  Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  L'attività in questione concerne interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificati non come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale.  Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p> <p>L'attività oggetto di analisi concerne la realizzazione di depositi di merci e di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua alla trasformazione permanente del suolo in edificato.</p> <p>Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.</p>				

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 13 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Si tratta di interventi di trasformazione edilizia ed urbanistiche del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere A), B), C) e D) dell'art. 3, co. 1 d.p.r. 380/2001.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 14 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Si tratta di interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 15 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Varianti a permessi di costruire.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 16 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Varianti a permessi a costruire comportanti la modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 17 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali costituisce mutamento rilevante della destinazione d'uso ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unita' immobiliare diversa da quella originaria, ancorche' non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unita' immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle elencate: residenziale; turistico ricettiva; produttiva direzionale; commerciale; rurale.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 18 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione più autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 19 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 20 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggistica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggistica

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 21 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Intervento di manutenzione straordinaria che preveda opere interne che riguardano le parti strutturali dell'edificio.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposite modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 22 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalita' mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 23 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 24 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, che contengano precise disposizioni all'anno-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelle vigenti.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 25 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Varianti a permessi di costruire che non configurano una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico e delle altre normative di settore.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 26 SCIA in sanatoria - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** SCIA in sanatoria - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi realizzati in assenza di scia o in difformita' da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC)				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 29 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura si riferisce al PdC)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 30 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce al PdC)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La comunicazione deve essere presentata unitamente alle altre eventuali istanze allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 31 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) piu' Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) piu' Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La comunicazione deve essere presentata, unitamente alle altre istanze, allo sportello unico del Comune contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 32 Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li><li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 33 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unica

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 34 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La comunicazione asseverata deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla SCIA unica.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 35 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNICA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNICA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La comunicazione asseverata deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla SCIA unica.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 36 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attività edilizia libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 37 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera.

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 38 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera.

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO**

-L'INPUT, L'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono individuati nel PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE.

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 41 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'AUTORIZZAZIONE di cui al presente processo, e' richiesta oltre determinate soglie di potenza, e precisamente:

- a) eolico > 60kw
- b) fotovoltaico > 20kw
- c) Biomasse > 200kw
- d) Biogas > 250 kw
- e) Idroelettrico e geotermico > 100 kw

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li><li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 42 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 43 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e attivita' edilizia libera				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e attivita' edilizia libera				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" - Autorizzazione e attivita' edilizia libera.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				

<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 45 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, comma 11, D.lgs 28/2011 e di unita' di microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1 lett. e) del D.lgs 20/2007. Comunicazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 46 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 d.p.r. 380/2001 - Comunicazione asseverata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 47 Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> E' richiesta la sola comunicazione per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili, ivi incluse le pompe di calore destinate alla produzione di acqua calda o acqua calda e aria con esclusione delle pompe di calore geotermiche diverse, realizzati negli edifici esistenti e negli spazi liberi privati annessi e destinati unicamente alla produzione di acqua calda e di aria per l'utilizzo nei medesimi edifici.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 48 Autorizzazione paesaggistica semplificata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione paesaggistica semplificata				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione paesaggistica semplificata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				

<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 49 Autorizzazione per installazione di ponteggio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione per installazione di ponteggio				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione per installazione di ponteggio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				

**PROCESSO NUMERO:** 50 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 51 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Comunicazione di fine lavori - Comunicazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Comunicazione di fine lavori - Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficienza dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 52 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti degli edifici, nonche' per realizzare di integrare i servizi igienico-sanitarie tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni di uso.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 53 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Serre mobili stagionali funzionali allo svolgimento dell'attivita' agricola.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 54 Realizzazione di pertinenze minori - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di pertinenze minori - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi di realizzazione di pertinenze minori.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 55 Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

MOVIMENTO DI TERRA.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li><li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li><li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 56 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non comportano mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto ai vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attivita' di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonche' ai fini del rilascio del certificato di agibilita', tali segnalazioni certificati di inizio attivita' costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 57 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 58 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalita' mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li><li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li><li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>ATTIVITA':</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 59 CILA (Clausola residuale)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> CILA (Clausola residuale)				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sono realizzabili mediante comunicazione di inizio lavori asseverata gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art. 6, 10 e 22 del d.p.r. n. 380 del 2001, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore avverti incidenza sulla disciplina dell'attivita' e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela del rischio idrogeologico, nonche' delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto 22 gennaio 2004 n. 42. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente. Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION. Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, l'analisi del presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrante nell'AREA DI RISCHIO allo stesso correlata, ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilita' della struttura al rischio corruzione. Le informazioni principali riguardano i seguenti aspetti: - individuazione delle responsabilita': come da PEG/PDO e da presente scheda, i responsabili sono XXXX ; - individuazione delle strutture organizzative che intervengono: come da PEG/PDO, le strutture organizzative sono XXXX ; - indicazione dell'origine del processo (input): iniziativa ad istanza privata; - indicazione del risultato atteso (output): Titolo abilitativo; - sequenza di attivita' che consente di raggiungere il risultato-fasi: come da PEG/PDO e da presente scheda; - tempi: il termine finale di conclusione e i tempi intermedi si ricavano dal PEG/PDO e dalla presente scheda; - vincoli: come da PEG/PDO, i principali vincoli sono XXXX ; - risorse: le risorse finanziarie si ricavano dal PEG/PDO ; - interrelazioni tra i servizi e uffici: come da PEG/PDO. Si rinvia alla lettura combinata della scheda di PEG/PDO e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT. Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 60 Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 61 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Si tratta degli interventi svolti alla eliminazione delle barriere architettoniche.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 62 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Edilizia Privata</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Arch. Maccario Gabriella</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 63 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato al d.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.</p>				

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 64 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 65 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 66 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA più autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 67 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA più autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA più autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 68 Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
a ) La comunicazione deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla SCIA unica  
b) L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)  <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)  <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 69 Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attivita' libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Impianti o attivita' produttive soggette a documentazione di impatto acustico a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale) b) CILA/SCIA ( nel caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attivita' libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 70 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 71 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 72 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita'

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita'".

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 73 Agibilita' - SCIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Agibilita' - SCIA

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Ai fini dell'agibilita' la segnalazione e' presentata con riferimento ai seguenti interventi:

- a) nuove costruzioni;
- b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali
- c) interventi a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 74 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Opere dirette soddisfare esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimossi al cessare della necessita', e comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 75 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini - giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li><li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li><li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 76 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del D.p.r. 151/2011, cat. B e C (attività soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 77 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 78 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 79 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attività edilizia libera.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera.

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' edilizia libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 80 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Viene richiesta la Comunicazione per la installazione di impianti solari termici, qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

a) gli impianti siano realizzati su edifici esistenti o su loro pertinenze, ivi inclusi i rivestimenti delle pareti verticali esterne agli edifici

b) gli impianti siano realizzati al di fuori della zona A, di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Maccario Gabriella

**PROCESSO NUMERO:** 81 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunicazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Per la sola comunicazione sono richieste congiuntamente le seguenti condizioni:

- a) siano installati impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi.
- b) la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto su cui viene realizzato
- c) gli interventi non ricadano nel campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: rilascio tessera elettorale				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elettorale: Rilascio tessera elettorale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: revisione dinamica liste elettorali				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elettorale: revisione dinamica liste elettorali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: revisione semestrale liste elettorali				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elettorale: revisione semestrale liste elettorali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Elettorale: voto assistito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: voto assistito

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: voto assistito.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Elettorale: voto domiciliare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: voto domiciliare

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: voto domiciliare.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Leva: Certificati di leva

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Leva: Certificati di leva

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Leva: Certificati di leva.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Leva: Variazioni liste di leva				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Leva: Variazioni liste di leva				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Leva: Variazioni liste di leva.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 10 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: aggiornamento albo scrutatori

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: aggiornamento albo scrutatori.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 12 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Elettorale leva e statistica

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 13 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Elettorale leva e statistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Elettorale: supporto commissioni elettorali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: supporto commissioni elettorali				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elettorale: Supporto commissioni elettorali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

<b>ATTIVITÀ:</b> Gestione bilancio e contabilità
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Documento Unico di Programmazione - DUP
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK Documento Unico di Programmazione - DUP. NT.

<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO
--

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilita'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 2 Bilancio di previsione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP. Esso e' redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il d.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonche', limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa.

Al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dal principio contabile applicato della programmazione all. n. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del TUEL

Sono inoltre allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti e prospetti informativi o di dettaglio:

- a. la quantificazione del costo del personale distinto per servizio e relativi oneri riflessi;
- b. la quantificazione dei costi per le indennita' di carica e di funzione;
- c. il piano di ammortamento dei mutui e prestiti contratti;
- d. la nota informativa degli oneri derivanti dalla stipula di contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- e. ogni altro documento e prospetto informativo utile a dimostrazione del rispetto dei principi di veridicita', di coerenza e di equilibrio delle previsioni di bilancio.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 3 Rendiconto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Rendiconto.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 5 Piano esecutivo di gestione - PEG

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Piano esecutivo di gestione - PEG.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 6 Mandati di pagamento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Mandati di pagamento.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Gestione bilancio e contabilità</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Gestione cauzioni e fidejussioni</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Gestione cauzioni e fidejussioni.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 9 Inserimento e controllo dati IVA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Inserimento e controllo dati IVA.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 10 Inventario beni mobili e immobili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Inserimento e controllo dati IVA.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 11 Parere di regolarità contabile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Parere di regolarità contabile.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 12 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	-------------------------------------	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 13 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 14 Controllo equilibri finanziari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Controllo equilibri finanziari.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione bilancio e contabilità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 15 Certificazione crediti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Attività di certificazione dei crediti commerciali vantati da operatori economici nei confronti delle amministrazioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

<b>ATTIVITÀ:</b> Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraud Paolo Luciano
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così' come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.  
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione [D.U.P.] nonché' allegato obbligatorio al Bilancio Pluriennale di Previsione.

<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità', ma alla volontà' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 2 Procedure di accatastamento immobili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura di accatastamento immobili.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraud Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Registrazione movimenti inventariali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Registrazione movimenti inventariali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 4 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Custodia e sorveglianza immobili.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La vendita dei beni immobili patrimoniali disponibili, anche in deroga alle norme legislative sulle alienazioni del patrimonio alienabile dello Stato (L. 24.12.1908 n. 783 e s.m.i. e Regolamento approvato con R.D. 17.6.1909 n. 454), nonche' sulla contabilita' generale degli enti locali precedenti, deve essere effettuata nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico contabile e l'adozione di criteri di trasparenza ed adeguate forme di pubblicita' per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto. Le entrate derivanti dalla vendita dei beni hanno destinazione vincolata in base a specifici provvedimenti adottati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, nel rispetto delle norme di contabilita' pubblica vigenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 6 Servizio di gestione canoni demaniali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione canoni demaniali.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 7 Concessioni canali demaniali irrigui

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Concessioni canali demaniali irrigui.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 8 Locazione immobili urbani

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Locazione immobili urbani.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 9 Pareri congruita' canoni locazioni passive

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Pareri congruita' canoni locazioni passive.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione e valorizzazione del patrimonio (beni immobili)

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 10 Consegna arredi e attrezzature scuole

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Acquisto arredi e attrezzature scuole.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rilascio certificato di stipendio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Liquidazione indennita' mensili amministratori e missioni effettuata secondo i requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nella liquidazione mensile delle indennita' spettanti agli amministratori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Certificazione in materia di spesa di personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attivita' consistente nella elaborazione della certificazione inerente la spesa del personale in capo all'Amministrazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nella liquidazione periodica dei trattamenti accessori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Liquidazione trattamento fine mandato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel calcolo e liquidazione del trattamento di fine rapporto.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 CUD				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> CUD gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elaborazione del CUD.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Modello 770				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Modello 770 gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Modello 770.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pensioni: Liquidazioni IPS - riscatti - ricongiunzioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Pensioni: Pratiche				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pensioni: Pratiche.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Statistiche				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Statistiche				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elaborazione di dati statistici inerenti i dipendenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Stipendi e Paghe				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Elaborazione e liquidazione degli stipendi e delle paghe dei dipendenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione economica del personale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Rimborso oneri per datore di lavoro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attivita' inerente la liquidazione dei rimborsi dovuti ai datori di lavoro che ne fanno richiesta, relativi ai lavoratori dipendenti partecipanti, come volontari, alle operazioni di soccorso o alle attivita' di Protezione civile.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione economica del personale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 13 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO.**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
 xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso correlata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);

b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Accertamenti tributari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accertamenti tributari.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Controllo ICI - IMU - TASI				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo ICI -IMU - TASI.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 3 Controllo COSAP

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo COSAP

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento a concessionario esterno. Verifica attivita' e incassi.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Iscrizione a ruolo entrate tributarie				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nell'iscrivere a ruolo le entrate tributarie a seguito dell'inadempimento del contribuente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 6 Accertamenti tributari con adesione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire al contribuente a cui sia stato notificato un accertamento, la possibilita' di fare istanza di accertamento con adesione chiedendo che vengano valutati ulteriori elementi non presi in considerazione in sede di accertamento, con beneficio della riduzione delle sanzioni, laddove la materia imponibile sia suscettibile di apprezzamento valutativo.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire, a seguito di presentazione di apposita domanda, il diritto del contribuente ad ottenere la restituzione totale o parziale di somme versate e non dovute a titolo di tributi comunali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione entrate tributarie - Recupero tributi evasi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nella verifica della regolarita' della posizione del contribuente finalizzata all'eventuale emissione di avviso di accertamento con determinazione dell'importo da pagare, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Omettere adeguata motivazione - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Selezioni da centro per l'impiego				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Selezioni da centro per l'impiego.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999) eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assunzione disabili.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione risorse umane trattamento giuridico

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Stabilizzazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stabilizzazioni Processo assoggettato.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Mobilita' dall'esterno ex art. 30 D.Lgs. 30 165/2001.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione risorse umane trattamento giuridico

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 8 Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Mobilita' ex. art. 34 Bis D.L.gs nr. 165/2001.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Statistiche				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Statistiche eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Statistiche.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione risorse umane trattamento giuridico

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Cambi di profilo professionale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Cambi di profilo professionale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Denunce infortuni sul lavoro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Denunce infortuni sul lavoro				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Denunce infortuni sul lavoro.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Medico competente - nomina				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Medico competente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Gestione coperture INAIL				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione coperture INAIL.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Versamenti contributivi datori di lavoro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Versamenti contributivi datore di lavoro.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Comandi e trasferimenti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Comandi e trasferimenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione risorse umane trattamento giuridico

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 18 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione risorse umane trattamento giuridico

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 19 Nomina componenti del CUG

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Nomina componenti del CUG in quota Comune.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Rilevazione eccedenze personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rilevazione eccedenze personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Gestione risorse umane trattamento giuridico

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 22 Assunzioni interinali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assunzioni interinali.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Attribuzione incarichi dirigenziali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attribuzione incarichi dirigenziali				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attribuzione incarichi dirigenziali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Certificazioni stipendio per cessione quinto.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Gestione risorse umane trattamento giuridico				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Procedimento disciplinare				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento disciplinare.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

<b>ATTIVITÀ:</b> Giunta comunale
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti.

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Approvazione atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale che per loro natura debbono essere adottati da un organo politico-collegiale. Si tratta di direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>
--

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione parere sul documento delle linee programmatiche di mandato che il Sindaco deposita presso la Segreteria Generale entro trenta giorni dalla sua elezione per l'esame e la presa d'atto del Consiglio comunale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente attuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio collaborando nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Criteri generali per la determinazione delle tariffe				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione criteri generali per la determinazione delle tariffe che non sono di competenza del Consiglio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione degli indirizzi previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Deliberazione delle variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione indirizzi criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione degli accordi siglati in fase di contrattazione decentrata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Linee, misura delle risorse e obbiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione a assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile.

**AREA DI RISCHIO:** A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 15 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Approvazione indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione.  
Si tratta di atto di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 16 Esternalizzazione di attività comunali e servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Valutazione e determinazioni in ordine esternalizzazione di attività comunali e servizi. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 203 - Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Determinazione delle misure di tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Approvazione degli indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Giunta comunale</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Concessioni discrezionali non vincolante di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Valutazione e deliberazione in ordine a concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni che, ove consentiti, sostanziano atti di c.d. alta amministrazione.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p><b>PROGRAMMAZIONE</b></p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 20 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali non siano state formalizzate, nel rispetto della legge, procedure ad evidenza pubblica e le determinazioni conseguenti siano fondate su rapporti fiduciari. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 228 - Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 21 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 22 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'attività consiste nella definizione e nella elaborazione di convenzioni con associazioni ed altri soggetti di diritto privato.  
Le convenzioni possono prevedere l'organizzazione delle attività in collaborazione con l'Ente, l'utilizzo delle strutture di proprietà pubblica, benefici indiretti, forme di sostegno alle iniziative e contributi economici.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 23 Lasciti e donazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accettazione o rifiuto di lasciti e donazioni, salvo la competenza consiliare.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Piano triennale opere pubbliche				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Piano triennale opere pubbliche.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sopra i 100.000 euro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Variazioni al Programma lavori pubblici sopra i 100.000 euro approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Approvazione Programma lavori pubblici sopra i 100.000 euro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Approvazione Programma lavori pubblici sopra i 100.000 euro eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Progettazione interna (preliminare, definitiva,				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Q) Progettazione (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 19 - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta dell'OE MIS SPEC 13 - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Perizie di lavori in economia				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Perizie di lavoro in economia.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Q) Progettazione (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</li> <li>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 19 - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta dell'OE</p> <p>MIS SPEC 13 - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nell'affidamento dell'incarico di direzione lavori a professionisti esterni, appositamente selezionati, per carenza di organico di personale tecnico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nella verifica dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte, corredati dalle relative certificazioni, al fine di procedere alla liquidazione degli stessi ed al rilascio del certificato di regolare esecuzione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Varianti in corso d'opera lavori in appalto				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Varianti in corso d'opera lavori in appalto.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Girauda Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 10 Collaudo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Collaudo effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel porre in essere una serie di operazioni messe in atto al fine di verificare e certificare che l'opera o il lavoro sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformita' del contratto, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Partecipazione a commissioni di collaudo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire la totale trasparenza dei soggetti preposti nella partecipazione alle riunioni delle commissioni di collaudo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui adozione conforme ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Girauda Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 13 Subappalto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Subappalto realizzato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 14 Redazione cronoprogramma

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel redigere un documento che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto verificandone la congruenza logica. Il dettaglio delle fasi dipende dalla tipologia dei lavori e dalle modalita' gestionali adottate caso per caso. Il cronoprogramma comprende la descrizione delle attivita' nella fase di progettazione, approvvigionamento e realizzazione dell'opera, nonche' evidenzia le obbligazioni contrattuali riportandone la descrizione e la collocazione temporale.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 15 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' di alta sorveglianza consiste nel garantire, da parte dell'Ente committente, il servizio di direzione dei lavori svolto dal concessionario, verificando il rispetto, da parte di quest'ultimo, delle prescrizioni contrattuali.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Esercitazione e formazione del personale interno				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Esercitazione e formazione del personale interno.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Censimento dei danni e individuazione degli interventi per il superamento dell'emergenza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 19 Interventi di somma urgenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi di somma urgenza.

**AREA DI RISCHIO:** R) Interventi di somma urgenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE</li> <li>- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE</li> <li>- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 19 - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta dell'OE</p> <p>MIS SPEC 13 - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Partecipazione a coordinamenti intercomunali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Partecipazione a coordinamenti intercomunali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Girauda Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 21 Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione alla manomissione del sedile delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 22 Servizi di pulizia uffici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento servizi di pulizia uffici comunali.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Fornitura vestiario e calzature personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Fornitura vestiario e calzature personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Processo per la concessione a terzi della gestione di impianti sportivi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 25 Interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici

**AREA DI RISCHIO:** N.R. - Nessuna area di rischio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	Non compilato			

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 26 Acquisizione modulistica e trasmissione agli Enti competenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Acquisizione modulistica e trasmissione agli Enti competenti

**AREA DI RISCHIO:** N.R. - Nessuna area di rischio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	Non compilato			
<b>ATTIVITA':</b> Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Affidamento contratti sotto soglia				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata conforme ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Affidamento appalto di lavori di importo sotto soglia				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 28 Affidamento contratti sopra soglia

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Affidamento appalto di lavori di importo sopra soglia

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 29 Incarichi esterni, affidamento lavori, progettazione, direzione lavori, sicurezza collaudi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nell'affidamento dell'incarico di direzione lavori a professionisti esterni, appositamente selezionati.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 30 Vincolo idrogeologico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 31 Portineria e custodia: Conservazione chiavi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Portineria e custodia: Conservazione chiavi garantito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Portineria e custodia: Conservazione chiavi.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 32 Pagamento premi e gestione polizze assicurative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Pagamento premi e gestione polizze assicurative.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 33 Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Processo per l'assegnazione di contributi straordinari ai concessionari di impianti.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 34 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Procedura finalizzata al rilascio di autorizzazioni per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 35 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Procedura per il rilascio di autorizzazioni per l'uso occasionale degli impianti sportivi comunali.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 36 Concessione tariffe agevolate

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione tariffe agevolate per erogazione servizio

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 37 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al PdC)

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
La descrizione di questo L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Ing. Giraudo Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 37 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attività libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attività libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e attività libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Manutenzioni patrimonio				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraudo Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Piano delle manutenzioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Redazione Piano delle manutenzioni				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Manutenzioni patrimonio				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Sopralluogo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sopralluogo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Manutenzioni patrimonio

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 3 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili dell'Ente consistono in opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere efficienti gli impianti tecnologici esistenti.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Manutenzioni patrimonio

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 4 Pronta reperibilita'

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

IL servizio di reperibilita' o pronto intervento e' istituito al fine di fronteggiare eventi che possano determinare situazioni di pericolo o pregiudicare in qualunque modo la garanzia della pubblica incolumita' e che possano essere affrontati dalla squadra di pronto intervento, nonche' di attivare il sistema di protezione civile locale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Manutenzioni patrimonio				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Giraud Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attivita' di assistenza e manutenzione per il regolare svolgimento delle manifestazioni turistiche, sportive e culturali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Manutenzioni patrimonio				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Manutenzione mezzi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire il servizio di manutenzione dei mezzi mediante stipula di contratto (annuale o pluriennale) di manutenzione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Manutenzioni patrimonio				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consistente nel garantire il servizio di pulizia, trasporto, montaggio e smontaggio tabelloni elettorali - Allestimento seggi elettorali ed assistenza manutentiva durante le consultazioni elettorali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Omettere adeguata motivazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Manutenzioni patrimonio

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 8 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire l'effettuazione, mediante impresa appositamente selezionata, del servizio di accertamento e ispezione al fine di verificare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici, della manutenzione e dell'esercizio degli impianti di climatizzazione.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Manutenzioni patrimonio

**RESPONSABILE:** Ing. Giraud Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 9 Gestione magazzino

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire la conservazione, la distribuzione, il carico, lo scarico e la verifica delle scorte dei materiali approvvigionati nei magazzini dell'Ente posti sotto la responsabilita' dell'Ufficio competente ed affidati a dipendenti consegnatari responsabili a loro volta della quantita' dei materiali esistenti e della loro conservazione.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Manutenzioni patrimonio				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Gestione squadre operative				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' e' finalizzata a garantire l'immediata mobilitazione per l'impiego coordinato di tutte le forze necessarie a fronteggiare l'evento segnalato o palesemente manifestatosi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Manutenzioni patrimonio

**RESPONSABILE:** Ing. Girauda Paolo Luciano

**PROCESSO NUMERO:** 11 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel determinare le frequenze e le quantita' di riordino che riducono al minimo il costo totale delle scorte pezzi di ricambio ed attrezzature nel rispetto degli obiettivi e dei vincoli posti dall'Ente in termini di livello di servizio.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivita' da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Occupazione suolo pubblico				
<b>RESPONSABILE:</b> Ing. Girauda Paolo Luciano				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Concessione di occupazione suolo pubblico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione di occupazione suolo pubblico rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Partecipazioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Controllo sulle società partecipate				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo sulle società partecipate eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> il controllo sulle partecipate avviene sia partecipando alle assemblee che approvano le delibere contenenti gli indirizzi strategici, sia con il controllo sugli acquisti di importo superiore a soglie predefinite, sia sul controllo dei bilanci.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Partecipazioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attivita' consistente nell'aggiornamento e tenuta dell'archivio relativo alle societa' e aziende speciali controllate o partecipate dell'amministrazione .				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Partecipazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 3 Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Partecipazioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate (Enti controllati)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate predisposti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Partecipazioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Tenuta dell'archivio degli Statuti - (Enti controllati).				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Partecipazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Cerutti Maria Paola

**PROCESSO NUMERO:** 6 Gestione titoli

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione titoli - (Enti controllati).

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Partecipazioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Acquisto partecipazioni azionarie				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Acquisto partecipazioni azionarie.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Partecipazioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Cerutti Maria Paola				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie svolte conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere adeguata motivazione - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Concessione contributi economici				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione contributi economici concesso conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento finalizzato al rilascio di contributi economici.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Concessione integrazione rette case di riposo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Integrazione rette case di riposo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento finalizzato al rilascio della carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 4 Servizio di supporto per amministrazione di sostegno

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'amministratore di sostegno e' un istituto giuridico che permette alle persone, prive in tutto o in parte, di autonomia di affidare ad un'altra persona la gestione di alcune pratiche amministrative (es.: amministrare il patrimonio, curare i propri interessi, presentare domande presso uffici e/o istituzioni)

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) e' una misura di contrasto alla poverta' che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di poverta' nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunita'. Le attivita' possono riguardare contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo e' aiutare le famiglie a superare la condizione di poverta' e riconquistare gradualmente l'autonomia.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 7 Concessione buono casa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione buono casa assegnato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Procedimento finalizzato al rilascio del buono casa.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
---	--	-----------------------------------	---	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 8 Progetti per minori in carico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetti per minori in carico sviluppati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
La tutela dei minori, per la quale vi è l'obbligo di intervento del Comune, scatta ogni volta che i genitori non sono in grado di occuparsi di un minore o un parente entro il terzo grado non sia presente e possa accudirli. I minori stranieri non accompagnati, privi di parenti entro il terzo grado, vengono affidati come tutela al Comune che se ne occupa attraverso l'affido a famiglie o collocandoli in comunità.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Servizio assistenza domiciliare minori</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio assistenza domiciliare minori eseguito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio assistenza domiciliare minori.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 10 Servizio centro ricreativo estivo - CRE

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio centro ricreativo estivo - CRE eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato all'affidamento del centro ricreativo estivo - CRE.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria eseguito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Testi scolastici per alunni della scuola primaria.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				
<p><b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p><b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b></p>	<p><b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b></p>	<p><b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 12 Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Servizio di sostegno per gravissime disabilità</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di sostegno per gravissime disabilità eseguito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Il servizio è attivo per le persone affette da disabilità gravissima (es. coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza, dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa, con grave o gravissimo stato di demenza, con lesioni spinali, con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, ecc ecc.). Obiettivo primario è dare un sostegno alla permanenza al domicilio di queste persone, laddove possibile, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita, a sostegno della persona e dei familiari.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Servizio di assistenza alloggiati temporanea</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Procedimento per l'affidamento del servizio assistenza alloggiati temporanea.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Servizio informagiovani				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio informagiovani erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio informagiovani.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Servizio di segretariato sociale</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Procedura per l'affidamento del servizio di segretariato sociale.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Servizio di assistenza alla consulta del volontariato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di assistenza alla consulta del volontariato erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Procedimento per la costituzione della Consulta del volontariato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi erogato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p>				
<p>Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Servizio sportello ATER</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio sportello ATER erogato conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Lo sportello ATER e' uno strumento d'informazione e d'intervento diretto per gli utenti, che si rivolge a tutti gli assegnatari di alloggi ERP (case popolari) presenti sul territorio Comunale, per ricevere informazioni di tipo amministrativo, oppure inoltrare segnalazioni e/o richieste d'interventi di manutenzione.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITA':</b> Politiche sociali e assistenziali, abitative, servizi sociali</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il calcolo e la stima dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge e' funzionale alla formazione bilancio. Si tratta di un processo strumentale, e rivolto a utenti intermedi (altri uffici comunali). La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITÀ:** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 2 Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto, si basa sul presupposto Che, in base al decreto legislativo n. 50/ 2016 (codice dei contratti pubblici), la difesa della rappresentanza in giudizio va qualificata come "appalto di servizi" da aggiudicarsi nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 4 del medesimo decreto ed, in particolare, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p><b>ATTIVITÀ:</b> Polizia Municipale</p>				
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p> <p>La gestione del contenzioso in proprio implica, tra le altre attività, la elaborazione delle controdeduzioni.</p> <p>Le controdeduzioni devono essere redatte con precisione, correttezza e integrità, secondo regole tecniche in grado di garantire l'indipendenza dell'agente che le predispone.</p> <p>La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.</p>				

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficienza dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</b>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITÀ:</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Gestione del contenzioso: Udienze GdP				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione del contenzioso: Udienze GdP				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 L'attività relativa alla gestione delle udienze davanti al giudice di pace si inserisce all'interno del procedimento di opposizione alle sanzioni amministrative e nell'ambito dell'attività difensiva processuale che gli agenti di polizia locale svolgono all'interno di tale procedimento.  
 La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITÀ:** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 5 Rilievo incidente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilievo incidente

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivit  di rilevazione dei sinistri stradali e' un'attivit  di natura tecnica, che implica conoscenze e competenze approfondite del codice della strada, rigore, precisione e massima diligenza nelle operazioni di accertamento. La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT :**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivit� gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attivit� nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivit� per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilit� di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit� gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivit� ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivit� in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilit� dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilit� per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilit� derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 6 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

I titolari di veicoli esclusivamente elettrici possono essere autorizzati a circolare in ZTL, nel rispetto della segnaletica stradale senza limiti di orario (h24) e a sostare gratuitamente nelle zone a pagamento.

Tali benefici possono essere conseguiti attraverso il rilascio, su istanza di parte, del contrassegno per i veicoli esclusivamente elettrici.

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 7 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

I verbali possono essere annullati per violazione di norme di legge nazionale o regionale.

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li><li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li><li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li><li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li><li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li><li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li><li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li><li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li><li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li><li>- Omettere adeguata motivazione</li><li>- Violare un dovere d'ufficio</li><li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li><li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li><li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li><li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Conflitto di interessi</li><li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li><li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li><li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li><li>- Mancanza di controlli</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li><li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li><li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li></ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture , rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				

**ATTIVITA':** Polizia Municipale  
**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare  
**PROCESSO NUMERO:** 9 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel  
**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  
**OUTPUT:** Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, rilasciata conformemente ai requisiti  
**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 La consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel e' necessaria per la gestione delle attivita' di competenza della P.L. e richiede l'acquisizione del servizio.  
 La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 10 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico , rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 11 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 12 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 13 Ordinanza di ingiunzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'ingiunzione di pagamento permette la riscossione dell'importo relativo al mancato pagamento di una sanzione amministrativa (infrazioni al Codice della Strada e ai regolamenti comunali) e al recupero delle eventuali spese di accertamento e notificazione, piu' la maggiorazione prevista dalla legge (n. 689/81) di un decimo della sanzione per semestre dalla data in cui e' decorso il termine per il pagamento in misura ridotta.

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Indagini su delega Procura				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indagini su delega Procura conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Indagini su delega Procura.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Trasmissione notizie di reato all'A.G.				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Trasmissione notizie di reato all'A.G. eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Trasmissione notizie di reato all'A.G.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Denunce infortuni sul lavoro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Denunce infortuni sul lavoro.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Controllo - Ispezione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo-Ispezione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Cooperazione con altre forze dell'ordine				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Cooperazione con altre forze dell'ordine.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 21 Servizi antiprostituzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Servizi antiprostituzione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 22 Servizi per obiettivi sensibili				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizi per obiettivi sensibili.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Rinvenimento oggetti smarriti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rinvenimento oggetti smarriti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Interventi per il contrasto del randagismo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi per il contrasto del randagio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Recupero veicoli rubati trovati in sosta				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Recupero veicolo rubati trovati in sosta.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifico)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Recupero veicoli abbandonati su area pubblica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Avvisi di accertamento violazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Avvisi di accertamento violazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere adeguata motivazione - Violare un dovere d'ufficio - Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia - Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 29 Emissioni ruoli riscossione sanzioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Emissioni ruoli riscossione sanzioni.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 30 Rateizzazione sanzioni amministrative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rateizzazione sanzioni amministrative.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</li> <li>- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013),</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 31 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Servizio di videosorveglianza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attivita' di controllo attraverso l'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Omettere adeguata motivazione - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Conflitto di interessi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Accesso alle immagini di videosorveglianza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accesso alle immagini di video sorveglianza				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 35 Accertamento violazioni stradali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accertamento violazioni stradali.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 36 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire il rimborso di somme indebitamente riscosse dall'Ente e relative alle contravvenzioni elevate al C.d.S. o verbali di Polizia Urbana a seguito di presentazione di apposita istanza.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 37 Regolamentazione traffico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire la vigilanza ed il controllo della regolarita' del traffico sulla rete stradale urbana.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 38 Autorizzazioni al transito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel rilascio di autorizzazione al transito su strade comunali soggette normalmente a limitazioni, nonche' su strade private e vicinali ad uso pubblico.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Pattugliamento stradale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire la costante presenza della polizia locale sulle strade comunali attraverso la predisposizione di un servizio di pattugliamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Controllo segnaletica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire la corretta funzionalita' della segnaletica stradale attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 41 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire la sicurezza degli scolari nell'attraversamento delle strade in prossimita' degli edifici scolastici.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 42 Ordinanze regolamentazione circolazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nella predisposizione di ordinanze temporanee e permanenti in materia di circolazione stradale, su richieste di cittadini e imprese private, ovvero, su richieste di altri uffici comunali e altri Enti istituzionali. Con l'adozione di tali provvedimenti e' possibile istituire in via temporanea o definitiva divieti di sosta, di transito, sensi unici alternati, restringimenti di carreggiata, al fine di migliorare la viabilita' urbana o per il soddisfacimento di specifiche esigenze di ordine temporaneo.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 43 Nulla osta per trasporti eccezionali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nulla osta per trasporti eccezionali eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel rilascio, a seguito di adeguata attivita' istruttoria, del nulla osta per il transito di trasporti eccezionali nel territorio dell'Ente, a seguito di presentazione di apposita istanza presso l'Ufficio competente.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Autorizzazione passo carrabile permanente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire al cittadino, a seguito di presentazione di apposita istanza, il rilascio del permesso di accedere alla strada pubblica dalla rispettiva proprieta' per un periodo di tempo indeterminato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 45 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire al cittadino, a seguito di presentazione di apposita istanza, il rilascio del permesso di accedere alla strada pubblica dalla rispettiva proprieta' per un determinato periodo di tempo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 46 Rilascio contrassegno invalidi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilascio contrassegno invalidi conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire al cittadino affetto da disabilita' di richiedere, a seguito di presentazione di apposita istanza, il rilascio del contrassegno che permette di sostare nelle aree destinate alle persone con disabilita' e di circolare nelle Zone a traffico limitato.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 47 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire il servizio di rilevamento delle infrazioni al CdS, nonche' il controllo dei veicoli sprovvisti di collaudo, assicurazione, etc., attraverso l'utilizzo di specifiche apparecchiature.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 48 Rilievo incidente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel definire le modalita' operative della polizia locale inerenti il rilievo degli incidenti stradali dal momento in cui la polizia municipale viene a conoscenza dell'evento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 49 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel porre in stato di sequestro i veicoli coinvolti nel sinistro stradale e di trasportarli nell'area deputata al parcheggio degli stessi al fine di svolgere le necessarie attivita' di indagine.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Ritiro documenti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel regolamentare il ritiro dei documenti richiesti dai cittadini presso gli Uffici di competenza in determinati giorni della settimana, ed in determinati orari, dandone adeguata pubblicita' anche nel sito internet dell'Ente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura</p> <p>MIS SPEC 66 - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Polizia Municipale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Cavallo Cesare				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 52 Contrassegni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Contrassegni				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Lo sportello ha contatti diretti con il Corpo di Polizia Locale per il rilascio e l'aggiornamento dei contrassegni per disabili e il controllo delle relative pratiche.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 35 - Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale</p> <p>MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 53 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate.

Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 53 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o d'uso pubblico o su area privata, nonche' le pubbliche affissioni.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Polizia Municipale

**RESPONSABILE:** Dott. Cavallo Cesare

**PROCESSO NUMERO:** 54 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Scuola e diritto allo studio				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Piano diritto allo studio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano diritto allo studio				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Piano diritto allo studio				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Scuola e diritto allo studio				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Servizio pre e post scuola				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedura per l'affidamento del servizio pre e post scuola				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Scuola e diritto allo studio				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Servizio di ristorazione scolastica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di ristorazione scolastica eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedura per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Scuola e diritto allo studio				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Servizio di gestione tariffe e rette				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione delle tariffe e delle rette				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Scuola e diritto allo studio				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc. )				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc. ) assegnata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Prestazione agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Scuola e diritto allo studio				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Fenoglio Tatiana				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Concessione contributo a istituti scolastici paritari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione contributo a istituti scolastici paritari assegnata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Contributo a istituti scolastici paritari				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Scuola e diritto allo studio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 7 Concessione contributo regionale buono-libri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione contributo regionale buono-libri

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Contributo regionale buono-libri

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%

**ATTIVITA':** Scuola e diritto allo studio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Fenoglio Tatiana

**PROCESSO NUMERO:** 8 Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità</li> <li>- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>ATTIVITÀ:</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Rogito atti segretario comunale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rogito atti segretario comunale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Segretario comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 2 Autenticazione scritte private

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autenticazione scritte private eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autenticazione scritte private.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Trascrizione decreti esproprio e altri				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Trascrizione decreti esproprio e altri.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Segretario comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Liquidazione diritti di segreteria

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Liquidazione diritti di segreteria.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MOLTO ALTO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Registrazione contratti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Registrazione contratto conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Registrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Registrazione contratto anni successivi eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>ATTIVITA':</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Pagamento delle spese di registrazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Pagamento delle spese di registrazione				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pagamento delle spese di registrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente'</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 259 - Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di evento corruttivo-illecito disciplinare in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100%				
<b>ATTIVITA':</b> Segretario comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Para Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Vidimazione repertorio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Vidimazione repertorio				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Vidimazione repertorio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Omettere adeguata motivazione - Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Inadeguata diffusione della cultura della legalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Scarsa responsabilizzazione interna	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013) MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023 <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MOLTO ALTO				

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**ATTIVITA':** Segretario comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Para Monica

**PROCESSO NUMERO:** 10 Controlli interni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controlli interni eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO.**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
 xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);

b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere l'anonimizzazione dei dati personali e la tutela della riservatezza dei dati medesimi</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo</li> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione</li> <li>- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> <li>- Violare un dovere d'ufficio</li> <li>- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti</li> <li>- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo</li> <li>- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>- Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> <li>- Inefficienza/inefficienza dei controlli</li> <li>- Mancanza di controlli</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>- Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p> <p>MIS SPEC 12 - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio</p> <p>MIS SPEC 05 - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p> <p>MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p> <p>MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi nel triennio 2021-2023</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MOLTO ALTO</b></p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MOLTO ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, molto rilevanti e di benefici molto rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
<p>La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.</p>				